COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 **DEL 09.07.2018**	**OGGETTO: FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE SARDEGNA - AREA TEMATICA 1, LINEA DI AZIONE 1.10.4 "IMPIANTISTICA SPORTIVA". INDIRIZZI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO. DEI LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA TENNIS".**

L'anno **duemiladiciotto** addì **nove** del mese di **luglio** alle ore **11,00** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		PRESENTE	*ASSENTE*
FADDA MARIO	SINDACO	**X**	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	**X**	
PINNA SAVERIO	ASSESSORE	**X**	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE	**X**	
FARCI BASILIO	ASSESSORE	**X**	
PERRA MARIANGELA	ASSESSORE	**X**	
	Totale	6	0

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.
Partecipa il vicesegretario comunale Enrico Ollosu .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

[X] Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

[X] Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI approvato dalla RAS – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport con Determinazione dirigenziale n. 634 del 24.05.2018, nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/5 del 08.05.2018 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area tematica 1- Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva". Modalità di attuazione);

CONSIDERATO che il nuovo Programma di finanziamenti relativo all'Impiantistica sportiva è indirizzato a tutti gli Enti locali della Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in termini di adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di impianti sportivi del territorio. Obiettivi e finalità generali da perseguire sono lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, considerata la funzione sociale dello sport, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società, che consente l'innalzamento della qualità della vita della popolazione residente.

DATO ATTO, come stabilito dall'Avviso di cui sopra, che:

- i soggetti ammessi a presentare domanda di il finanziamento sono gli Enti locali della Sardegna: Comuni, Province, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, così come definiti all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e nella Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.
- l'importo massimo del finanziamento concedibile a valere sulla programmazione FSC 2014-2020 per singolo intervento è di Euro 200.000,00.
- l'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva e indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.
- ciascun Ente locale richiedente potrà presentare un'unica domanda di finanziamento per un solo impianto/complesso sportivo.
- sono ammessi a finanziamento FSC solo gli interventi che riguardano la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica rientranti tra le seguenti tipologie: adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento di impianti sportivi.
- tali interventi, da attuarsi su impianti o complessi sportivi, potranno essere finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:
    - adeguamento alla normativa di sicurezza;
    - adeguamento alle norme federali;
    - adeguamento ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva;
    - adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili;
    - adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici.
- non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi relativi alla realizzazione di nuovi impianti all'interno di un complesso sportivo né di nuovi complessi sportivi.
- non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 dell' Avviso.
- gli interventi devono avere carattere prevalentemente infrastrutturale e devono costituire un lotto funzionale.
- le forniture di arredi e di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, non potranno superare il 20% del totale della spesa ammissibile.

- le domande di finanziamento dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi di partecipazione per poter essere ammesse alla valutazione:
    - essere presentate da uno dei soggetti previsti all'art. 3 dell' Avviso;
    - riguardare la realizzazione di interventi di carattere prevalentemente infrastrutturale e rientranti tra le tipologie e condizioni di cui all'art. 5 dell' Avviso;

- riguardare interventi che rispettino il termine del 31.12.2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, ossia l'aggiudicazione dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- avere un livello di progettazione definitivo approvato dal soggetto richiedente e contenere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 dell' Avviso relativi al livello definitivo;
- non avere avviato le procedure relative all'affidamento dei lavori alla data di pubblicazione dell' Avviso, ossia non aver pubblicato la gara d'appalto dei lavori, ovvero inviata la lettera d'invito;
- allegare la documentazione obbligatoria di cui all'art.9 dell' Avviso.

- non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 dell' Avviso.

DATO ATTO inoltre che :
- le domande di finanziamento ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche e che, sulla base dell'autovalutazione presentata dall'Ente locale, si collocano in posizione utile in graduatoria fino ad un importo massimo di Euro 5.200.000, saranno sottoposte all'istruttoria da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema che provvederà alla verifica dell'autovalutazione effettuata dall'Ente locale sulla base dei criteri di selezione della griglia approvata con l'avviso, per un massimo di 100 punti.
- per livello di cantierabilità si intende il livello progettuale posseduto dall'intervento oggetto della domanda di finanziamento;
- qualora, oltre all'approvazione del progetto definitivo che costituisce requisito minimo di partecipazione, fossero stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni previsti dalla normativa vigente, verrà assegnato un punteggio premiale di 15 punti.
- qualora il soggetto richiedente possieda un progetto esecutivo approvato, potrà beneficiare di un punteggio premiale di 15 punti. Il progetto esecutivo dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, possedere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 dell' Avviso per il progetto esecutivo.
- nel caso in cui il soggetto richiedente possieda un progetto definitivo-esecutivo approvato, verrà attribuito il punteggio premiale di 15 punti previsti per il possesso del livello esecutivo se e solo se il progetto definisca in maniera compiuta l'intervento e contenga tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 dell' Avviso per il progetto esecutivo.
- relativamente alla Compartecipazione, intesa come la capacità da parte dell'Ente locale di contribuire con risorse proprie di bilancio comunale al cofinanziamento dell'intervento ed assicurare in tal modo la funzionalità dello stesso, verrà riconosciuto un punteggio premiale di 20 punti (punteggio massimo concedibile) al soggetto richiedente che assicuri una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 40% di R (ove per R si intende il finanziamento FSC 2014-2020 richiesto).

RITENUTO fondamentale e indispensabile partecipare alla procedura per la richiesta di finanziamento in oggetto, in quanto l'importo finanziabile può permettere di soddisfare, le esigenze delle infrastrutture sportive di proprietà comunale.

DATO ATTO che:
- occorre definire e confermare la struttura sportiva su cui intervenire con il finanziamento di che trattasi;
- occorre definire ed individuare il cofinanziamento dell'intervento.

CONSIDERATO che sulla scorta delle attuali esigenze ed al fine di partecipare attivamente all'Avviso pubblico per accedere ai finanziamenti in argomento, l'Amministrazione Comunale ha predisposto il Progetto definitivo ed esecutivo degli interventi "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA TENNIS", dell'importo complessivo di Euro 240.000,00, di cui: Euro 200.000,00 a valere sui Fondi del finanziamento FSC; Euro 40.000,00 cofinanziamento a valere sui Fondi del Bilancio comunale, a tal fine stanziati e imputati a valere sul Cap. 20180.0/2018 del Bilancio (Fondo cofinanziamento Bandi RAS).

VISTO il Progetto Definitivo - Esecutivo dell'intervento "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA TENNIS", redatto dal libero professionista a tal fine incaricato Ing. Silvio Pedditzi, che si intende allegato alla presente anche se materialmente agli atti del Servizio Lavori Pubblici, il quale presenta il seguente quadro economico riepilogativo:

A	**Importo complessivo dei lavori**	**€. 160.016,82**
A.1	Importo dei lavori a base di gara	€. 157.016,82
A.2	Costo della sicurezza non soggetto a ribasso	€. 3.000,00
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**€. 79.983,18**
B.1	IVA 22% sui lavori	€. 35.203,70
B.2	Spese per rilievi, accertamenti, indagini	€. 3.000,00
B.3	Fondo per accordi bonari (art. 205 D. Lgs. 50/2016)	€. 4.800,50
B.4	Accantonamento per imprevisti e eventuali lavori in economia	€. 1.745,23
B.5	Spese fondo incentivi (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€. 3.200,34
B.6	Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	€. 14.526,28
B.7	Spese tecniche per Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e contabilità	€. 10.050,81
B.8	Spese oneri contributivi (4%) e IVA (2%) su spese tecniche	€. 6.606,32
B.9	Spese pubblicità e cartellonistica	€. 400,00
B.10	Oneri contributo ANAC	€. 450,00
IMPORTO PROGETTO		**€. 240.000,00**

CONSIDERATO che il Progetto presentato ha valore di Progetto Definitivo ed Esecutivo ai sensi dell'art. 23, commi 7 e 8 del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), e ai sensi degli art. 28-43 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili (Regolamento di esecuzione ed attuazione Codice dei Contratti Pubblici).

DATO ATTO che le strutture sportive oggetto degli interventi di adeguamento e riqualificazione sono di proprietà del Comune di Maracalagonis, realizzate tempi addietro su aree di sedime per il quale sono state avviate e in corso di definizione le procedure espropriative.

RITENUTO opportuno e necessario approvare in linea tecnica il succitato Progetto Definitivo-Esecutivo di completamento in argomento, dell'importo complessivo di Euro 240.000,00.

PRESO ATTO che alla presente proposta di deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000.

VERIFICATA, altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1. lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con i saldi ai fini del rispetto del patto di stabilità.

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni - Ambiente, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dal Vice Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

PRESO ATTO che, conformemente a quanto stabilito negli art.. 4 e 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato individuato quale responsabile del procedimento il P. Ed. Mauro Etzi;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 1 del 24-01-2018 di attribuzione della responsabilità del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente al P. Ed. Mauro Etzi.

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il Progetto Definitivo-Esecutivo redatto dall'affidatario del servizio di progettazione Ing. Silvio Pedditzi, relativo agli interventi "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA TENNIS", dell'importo complessivo di Euro 240.000,00, il quale si intende allegato alla presente anche se materialmente agli atti del Servizio Lavori Pubblici, con le seguenti risultanze;

A	**Importo complessivo dei lavori**	**€. 160.016,82**
A.1	Importo dei lavori a base di gara	€. 157.016,82
A.2	Costo della sicurezza non soggetto a ribasso	€. 3.000,00
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**€. 79.983,18**
B.1	IVA 22% sui lavori	€. 35.203,70
B.2	Spese per rilievi, accertamenti, indagini	€. 3.000,00
B.3	Fondo per accordi bonari (art. 205 D. Lgs. 50/2016)	€. 4.800,50
B.4	Accantonamento per imprevisti e eventuali lavori in economia	€. 1.745,23
B.5	Spese fondo incentivi (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€. 3.200,34
B.6	Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	€. 14.526,28
B.7	Spese tecniche per Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e contabilità	€. 10.050,81
B.8	Spese oneri contributivi (4%) e IVA (2%) su spese tecniche	€. 6.606,32
B.9	Spese pubblicità e cartellonistica	€. 400,00
B.10	Oneri contributo ANAC	€. 450,00
IMPORTO PROGETTO		**€. 240.000,00**

DARE ATTO che il Progetto in argomento ha valore di Progetto Definitivo ed Esecutivo ai sensi dell'art. 23, commi 7 e 8 del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), e ai sensi degli art. 28-43 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili (Regolamento di esecuzione ed attuazione Codice dei Contratti Pubblici);

DI DARE MANDATO, al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente, per l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla procedura per la domanda di finanziamenti prevista dall'Avviso Pubblico per gli Interventi di Riqualificazione degli Impianti Sportivi, pubblicato dall'assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e sport della Regione Sardegna – Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna – Area Tematica 1 – Linea di Azione 1.10.4 "Impiantistica Sportiva", in scadenza il prossimo 10 luglio 2018;

DI DARE ATTO, ai fini della partecipazione al bando suddetto, che la struttura sportiva destinataria dell'intervento è stata individuata nelle strutture e impianti esistenti dei campi da tennis nell'area sportiva in Località Sa Mura;

DI RICHIEDERE alla RAS - Assessorato Lavori Pubblici il finanziamento di **€. 200.000,00** pari all'importo massimo concedibile**;**

DI DARE ATTO che al fine della partecipazione all'Avviso pubblico in argomento, il Comune di Maracalagonis ha stanziato nel Bilancio 2018 la somma di Euro 40.000,00, con imputazione a valere sul Cap. 20180.0/2018 (Fondo cofinanziamento bandi RAS), quale cofinanziamento a carico dell'amministrazione Comunale;

DI DARE ATTO che il RUP dell'intervento è il P. Ed. Mauro Etzi, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente del Comune di Maracalagonis, C.F: TZEMRA63D16E903L, assegnatario delle risorse necessarie;

DI AUTORIZZARE il Sindaco e il responsabile del procedimento alla presentazione della predetta domanda di finanziamento;

DI DARE MANDATO al Sindaco, in qualità di rappresentate legale dell'Ente, per sottoscrivere gli atti propedeutici per la presentazione della domanda di partecipazione al bando;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio per la redazione della domanda e per l'assunzione dell'impegno di spesa relativo ai costi a carico del Comune per la elaborazione e l'invio in forma cartacea e/o telematica da parte del Comune;

DI RENDERE la presente deliberazione ravvisata l'urgenza dettata dalla scadenza per la presentazione del bando fissata per il prossimo 10-07-2018, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Avviso pubblico RAS (formato PDF);
- Schema Istanza di finanziamento (formato PDF);
- Schema Convenzione (formato PDF).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Vicesegretario Comunale
F.to rag. Mario Fadda	F.to Enrico OLLOSU

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 06/07/2018 **Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici - Manutenzioni -** F.to Mauro Etzi
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 06/07/2018 **Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario** F.to Enrico Ollosu

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 06/07/2018

IL VICESEGRETARIO
Ollosu Enrico

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 10/07/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 986 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 9159 del 10/07/2018);

Maracalagonis, lì 10/07/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Ollosu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da ***09/07/2018***

☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, lì 10/07/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Ollosu

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, lì 10/07/2018

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020
Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna
Area Tematica 1- Linea di azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva"

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

(approvato con Determinazione dirigenziale n. 634 del 24.05.2018)

Sommario

Articolo 1 (Oggetto dell'Avviso e finalità) 1
Articolo 2 (Definizioni) 1
Articolo 3 (Soggetti richiedenti e beneficiari del finanziamento) 2
Articolo 4 (Risorse disponibili e Importo massimo del finanziamento concedibile) 2
Articolo 5 (Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento) 2
Articolo 6 (Criteri di ammissibilità) 3
Articolo 7 (Spese ammissibili a finanziamento) 3
Articolo 8 (Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze) 4
Articolo 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento) 8
Articolo 10 (Attuazione degli interventi e modalità di erogazione del finanziamento) 11
Articolo 11 (Revoca del finanziamento) 12
Articolo 12 (Informativa sul trattamento dei dati personali) 12
Articolo 13 (Informazioni e chiarimenti) 12
Articolo 14 (Normativa di riferimento) 13

Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rende noto che è indetto avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi:

Articolo 1
(Oggetto dell'Avviso e finalità)

Nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/5 del 08.05.2018 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area tematica 1- Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva". Modalità di attuazione) si inserisce un nuovo Programma di finanziamenti relativo all'Impiantistica sportiva. Tale Programma è indirizzato a tutti gli Enti locali della Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in termini di adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di impianti sportivi del territorio. Obiettivi e finalità generali da perseguire sono lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, considerata la funzione sociale dello sport, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società, che consente l'innalzamento della qualità della vita della popolazione residente.

Articolo 2
(Definizioni)

Ai fini della corretta classificazione delle tipologie di intervento si riportano le seguenti definizioni relative all'impiantistica sportiva.[1]

Spazio di attività sportiva: spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente. Sono spazi di attività sportiva ad esempio i campi, le piste, le vasche e le relative fasce di rispetto.

Spazi e servizi di supporto: spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva comprendenti: spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, primo soccorso, locali antidoping, locali di controllo, deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici, uffici amministrativi.

Spazi e servizi accessori: spazi e servizi, non strettamente funzionali all'attività sportiva, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili.

Impianto sportivo: l'insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive. L'impianto sportivo comprende: lo spazio o gli spazi di attività sportiva, la zona spettatori, eventuali spazi e servizi accessori, eventuali spazi e servizi di supporto.

Complesso sportivo: uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune infrastrutture e servizi; il complesso sportivo è costituito da uno o più impianti sportivi e dalle rispettive aree di servizio annesse.

[1] Cfr. D.M. 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" - Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

Spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive: spazi per attività commerciali o attività ricreative con relativi annessi, locali per ristoro, etc, opportuni per la gestione dell'impianto sportivo.

Articolo 3
(Soggetti richiedenti e beneficiari del finanziamento)

I Soggetti richiedenti il finanziamento sono gli Enti locali della Sardegna: Comuni, Province, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, così come definiti all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e nella Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.

I Beneficiari del finanziamento/Soggetti Attuatori sono i Soggetti richiedenti che verranno individuati come destinatari del finanziamento di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica.

Articolo 4
(Risorse disponibili e Importo massimo del finanziamento concedibile)

La dotazione finanziaria a disposizione per il perseguimento delle finalità del presente Programma è pari a Euro 2.600.000,00, risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020- Delibera CIPE n. 25/2016 e Delibera CIPE n. 26/2016.

L'importo massimo del finanziamento concedibile a valere sulla programmazione FSC 2014-2020 per singolo intervento è di Euro 200.000,00.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva e indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.

Ciascun Ente locale richiedente potrà presentare un'unica domanda di finanziamento per un solo impianto/complesso sportivo.

Articolo 5
(Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento)

Sono ammessi a finanziamento FSC solo gli interventi che riguardano la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica rientranti tra le seguenti tipologie: adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento di impianti sportivi.

Tali interventi, da attuarsi su impianti o complessi sportivi, potranno essere finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adeguamento alla normativa di sicurezza;
- adeguamento alle norme federali;
- adeguamento ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva;
- adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili;
- adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi relativi alla realizzazione di nuovi impianti all'interno di un complesso sportivo né di nuovi complessi sportivi.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 del presente Avviso.

Gli interventi devono avere carattere prevalentemente infrastrutturale e devono costituire un lotto funzionale. Le forniture di arredi e di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, non potranno superare il 20% del totale della spesa ammissibile.

Articolo 6
(Criteri di ammissibilità)

Le domande di finanziamento dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi di partecipazione per poter essere ammesse alla valutazione:

- essere presentate da uno dei soggetti previsti all'art. 3 del presente Avviso;
- riguardare la realizzazione di interventi di carattere prevalentemente infrastrutturale e rientranti tra le tipologie e condizioni di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- riguardare interventi che rispettino il termine del 31.12.2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, ossia l'aggiudicazione dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- avere un livello di progettazione definitivo approvato dal soggetto richiedente e contenere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso relativi al livello definitivo;
- non avere avviato le procedure relative all'affidamento dei lavori alla data di pubblicazione del presente Avviso, ossia non aver pubblicato la gara d'appalto dei lavori, ovvero inviata la lettera d'invito;
- allegare la documentazione obbligatoria di cui all'art.9 del presente Avviso.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 7
(Spese ammissibili a finanziamento)

Sono considerate **ammissibili** a finanziamento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/1 del 24/01/2017 e dal punto 6 del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna[2], le spese:

- sostenute a partire dal 1/01/2014;
- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti

[2] Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/9 del 1.08.2017 e aggiornato con Determinazioni del DG della Presidenza n. 11 del 16.01.2018 e n. 254 del 11.04.2018

effettuati;

- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Ai fini del calcolo del finanziamento sono da ritenersi **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

- le spese per opere edili e impiantistiche;
- le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista al punto 6 dal Sistema di Gestione e Controllo o comunque dalle norme vigenti in materia.

Sono, invece, considerate **non ammissibili** le spese:

- relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Come anche specificato all'art. 4 del presente Avviso, il soggetto richiedente potrà assicurare la copertura della spesa complessiva attraverso altre fonti di finanziamento diverse ed ulteriori rispetto al finanziamento concedibile FSC 2014-2020.

Articolo 8
(Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze)

L'ammissibilità delle domande di finanziamento degli interventi per i quali gli Enti locali presentano istanza di finanziamento sarà effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, che dovrà attuare le seguenti verifiche :

- regolare presentazione della domanda;
- completezza della documentazione allegata;
- sussistenza dei criteri di ammissibilità indicati all'art. 6 del presente Avviso.

Le domande di finanziamento ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche e che, sulla base dell'autovalutazione presentata dall'Ente locale, di cui al successivo art. 9, si collocano in posizione utile in graduatoria fino ad un importo massimo di Euro 5.200.000, saranno sottoposte all'istruttoria

da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema che provvederà alla verifica dell'autovalutazione effettuata dall'Ente locale sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, per un massimo di 100 punti.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro indicato nella seguente griglia di valutazione:

	PARAMETRO	PUNTEGGIO MAX
	A) LIVELLO DI CANTIERABILITA'	**30**
A1	Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli	15
A2	Progetto esecutivo approvato	15
	B) RILEVANZA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO	**10**
B1	**Rilevanza finanziaria dell'intervento**: importo del finanziamento richiesto (R) rispetto al finanziamento massimo erogabile (R max = 200.000) P = (R/Rmax) x 10	10
	C) COMPARTECIPAZIONE	**20**
C1	**Compartecipazione dell'Ente locale**: compartecipazione dell'Ente locale (C) in relazione al finanziamento richiesto (R) P = (C/R) x 50 fino a un massimo di 20 punti	20
	D) ALTRE FONTI	**10**
D1	**Interventi che prevedono altre* fonti di finanziamento** (A) > 30% del finanziamento regionale (R) * (diverse da C e dal finanziamento FSC 2007-2013)	10
	E) TIPOLOGIA DEI LAVORI	**30**
E1	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 80% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	30
E2	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	10 (In alternativa al precedente E1)
E3	- Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili - efficientamento energetico	10
	TOTALE PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	**100**

A- Livello di cantierabilità

Per livello di cantierabilità si intende il livello progettuale posseduto dall'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

Qualora, oltre all'approvazione del progetto definitivo che costituisce requisito minimo di partecipazione, fossero stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni previsti dalla normativa vigente, verrà assegnato un punteggio premiale di 15 punti. Il possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni da acquisire obbligatoriamente sull'intervento dovrà essere autocertificato dal soggetto richiedente nel Modello B (dichiarazioni del RUP) di cui al successivo art. 9. Qualora l'intervento dovesse risultare ammesso a finanziamento il Beneficiario sarà tenuto a trasmettere, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio, copia di tutti i pareri e autorizzazioni acquisiti, preliminarmente alla stipula della Convenzione di finanziamento di cui al successivo art. 10. In caso di mancata o incompleta trasmissione entro i suddetti termini, con apposito provvedimento del Direttore del Servizio **verrà disposta la decadenza** dal beneficio in argomento.

Qualora il soggetto richiedente possieda un progetto esecutivo approvato, potrà beneficiare di un punteggio premiale di 15 punti. Il progetto esecutivo dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, possedere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso per il progetto esecutivo.

Nel caso in cui il soggetto richiedente possieda un progetto definitivo-esecutivo approvato, verrà attribuito il punteggio premiale di 15 punti previsti per il possesso del livello esecutivo **se e solo se** il progetto definisca in maniera compiuta l'intervento e contenga tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso per il progetto esecutivo.

B- Rilevanza finanziaria dell'intervento

Verranno attribuiti 10 punti premiali qualora il soggetto richiedente faccia istanza per un importo (R) di finanziamento FSC 2014-2020 pari a Euro 200.000,00, ossia all'importo massimo concedibile.

In caso di richiesta di finanziamento di importo inferiore verrà attribuito il punteggio in misura proporzionale mediante la formula indicata al parametro B, criterio B1 della griglia di valutazione sopra riportata.

C- Compartecipazione

Per compartecipazione (C) si intende la capacità da parte dell'Ente locale di contribuire con risorse proprie di bilancio comunale al cofinanziamento dell'intervento ed assicurare in tal modo la funzionalità dello stesso. Verrà riconosciuto un punteggio premiale di 20 punti (punteggio massimo concedibile) al soggetto richiedente che assicuri una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 40% di R (ove per R si intende il finanziamento FSC 2014-2020 richiesto). Es. in caso di R = Euro 200.000,00 verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti al soggetto richiedente che cofinanzi con risorse di bilancio comunale per un importo pari ad Euro 80.000,00, ossia il suddetto 40%. Qualora le quote di cofinanziamento fossero inferiori al 40% di R verrà attribuito il punteggio premiale mediante la formula indicata al parametro C, criterio C1 della tabella sopra riportata. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento dovesse essere superiore al 40%, il soggetto richiedente otterrà comunque il punteggio massimo attribuibile, ossia 20 punti.

D- Altre fonti

Per altre fonti di finanziamento (A) si intendono ulteriori risorse, oltre alle eventuali risorse di cofinanziamento provenienti dai fondi di bilancio comunale (C) e al finanziamento R (risorse FSC), di cui il soggetto richiedente abbia già ottenuto beneficio per la copertura finanziaria dell'intervento. Tali fonti di finanziamento (A) non possono coincidere con l'eventuale finanziamento FSC 2007-2013 già ottenuto nella precedente programmazione. Oltre a quanto dichiarato nel Modello A (istanza di finanziamento e dichiarazioni) dovrà essere allegato l'atto amministrativo con l'indicazione di tali ulteriori risorse. Verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti, qualora l'importo proveniente da altre fonti di finanziamento superi il 30% di R, ossia del finanziamento richiesto.

E- Tipologia dei lavori

Verranno attribuiti dei punteggi premiali nella misura massima di 30 punti, qualora l'intervento preveda delle lavorazioni che siano finalizzate al perseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi e che vadano ad incidere, rispetto all'importo complessivo dei lavori, secondo le percentuali riportate nella griglia di valutazione soprastante:

- adeguamento alla normativa di sicurezza;
- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste);
- adeguamento alle norme federali;
- adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili;
- efficientamento energetico.

In particolare verranno attribuiti 30 punti qualora l'intervento riguardi una o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla normativa di sicurezza; riqualificazione insistente sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste); adeguamento alle norme federali. - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alla riqualificazione insistente sullo spazio per l'attività sportiva è pari a complessivi Euro 81.000,00, ossia superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori).

Verranno attribuiti 10 punti qualora l'intervento riguardi uno o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla normativa di sicurezza; riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste); adeguamento alle norme federali. - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali è pari a complessivi Euro 41.000,00, ossia superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori).

Verranno attribuiti 10 punti qualora l'intervento riguardi una o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili; efficientamento energetico - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili e all'efficientamento energetico è pari a complessivi Euro 26.000,00, ossia superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori).

Si specifica che per **importo complessivo dei lavori** si intende l'importo desumibile da computo metrico estimativo e da quadro economico dell'intervento facenti parte del livello progettuale approvato presentato del soggetto richiedente.

La quota percentuale di incidenza delle lavorazioni sopra riportate che potranno essere oggetto di punteggi premiali, dovrà essere desumibile chiaramente dal computo metrico estimativo: dovranno essere raggruppate le lavorazioni rientranti nelle suddette tipologie di lavorazione con l'indicazione dell'importo relativo e della percentuale di incidenza relativa rispetto all'importo complessivo dei lavori. Le voci di lavorazione indicate nel suddetto elaborato di progetto dovranno essere pertinenti e coerenti con le tipologie dei lavori per i quali è previsto il beneficio della premialità.

N.B. Il computo metrico estimativo facente parte del progetto definitivo (o esecutivo qualora ricorra il caso) dovrà essere articolato come sopra descritto, ossia con le voci di lavorazione raggruppate secondo le tipologie di lavori di cui al parametro E – Tipologia dei lavori -sopra menzionato, e con l'indicazione chiara degli importi dei lavori per tipologia e con relativo calcolo dell'incidenza percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, ultimata la fase di istruttoria delle istanze di finanziamento, redigerà la graduatoria delle istanze ammesse. A parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento con punteggio più elevato ottenuto sul parametro E - "Tipologia dei lavori" e, in caso di ulteriore parità, quello con maggiore percentuale di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità la graduatoria sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema con proprio atto provvederà all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse finanziate e non finanziate, e delle istanze non ammesse.

Qualora dovesse essere incrementata la dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema procederà allo scorrimento della graduatoria delle istanze ammesse ma non finanziate.

Articolo 9
(Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento)

La presentazione delle domande di finanziamento dovrà avvenire, **a pena di esclusione**, tramite PEC all'indirizzo **pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it**, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **28 giugno 2018**. Le domande dovranno essere indirizzate all'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Sport, Spettacolo e Cinema - Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.

Le domande dovranno essere redatte secondo il **Modello A** (istanza di finanziamento e dichiarazioni) e sottoscritte con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante dell'Ente locale richiedente.

Il Modello A dovrà essere debitamente compilato in ogni campo, **pena l'esclusione** dalla presente procedura, e dovrà contenere tra l'altro le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in merito alla copertura finanziaria dell'intervento, alla proprietà pubblica, ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente Avviso, al mantenimento della destinazione d'uso dell'impianto per almeno **5 anni** dal completamento dell'intervento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 8, il legale rappresentante dell'Ente locale dovrà compilare, mediante dichiarazione sostitutiva, anche la tabella riportata nello stesso Modello A con l'**autovalutazione** dei punteggi premiali di cui potrà beneficiare in relazione a ciascun parametro/criterio di selezione.

Dovrà essere, altresì, compilato il **Modello B** (Dichiarazioni del RUP) sottoscritto con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal Responsabile Unico del Procedimento. Il Modello B dovrà essere debitamente compilato in ogni campo, **pena l'esclusione** dalla presente procedura, e dovrà contenere tra l'altro le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in merito al cronoprogramma procedurale, all'acquisizione delle autorizzazioni e pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente, nonché le indicazioni degli importi e delle percentuali desumibili da computo metrico estimativo per l'attribuzione del punteggio di cui al parametro E.

All'istanza di finanziamento dovrà essere allegata, **pena l'esclusione,** la seguente **documentazione obbligatoria**:

1. **atto amministrativo**, emesso da parte dell'organo competente, finalizzato all'impegno da parte del soggetto di cui all'art. 3 del presente Avviso, a voler realizzare l'intervento per il quale si presenta la domanda di finanziamento, a voler partecipare al presente Avviso pubblico con l'indicazione chiara dell'importo richiesto (R) a valere sulle risorse FSC 2014-2020 e delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento (C e A), atte ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento; dovrà essere indicata in maniera chiara la proprietà pubblica dell'impianto/complesso sportivo; nel caso in cui il soggetto richiedente il finanziamento non sia il proprietario del bene, dovrà essere allegato l'atto amministrativo emesso dall'organo competente del soggetto pubblico proprietario del bene che autorizza il soggetto richiedente alla presentazione dell'istanza e alla realizzazione dell'intervento per il quale si sta presentando istanza di finanziamento;
2. **progetto definitivo**, in formato digitale non modificabile, debitamente datato e firmato da un tecnico abilitato, in cui venga descritto in maniera puntuale ed esaustiva l'intervento oggetto di richiesta di finanziamento, completo di tutti gli elaborati minimi di seguito elencati:
    a. relazione generale;
    b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
    c. elaborati grafici: inquadramento territoriale, planimetrie e rappresentazioni grafiche relative allo stato di fatto e allo stato di progetto;
    d. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
    e. computo metrico estimativo;
    f. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza e dei costi relativi all'eventuale fornitura di arredi e attrezzature sportive.

    In relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento, qualora ricorra il caso, il progetto definitivo dovrà contenere gli ulteriori elaborati previsti dall'art. 24[3] del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.
3. **atto di approvazione del progetto definitivo**, emesso da parte dell'organo competente.

[3] Articolo vigente ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 8 del presente Avviso è necessario allegare obbligatoriamente, con riferimento specifico a ciascun parametro, la seguente documentazione:

A1- Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli: dovrà essere allegata dichiarazione di cui al Modello B sul possesso di tutte le autorizzazioni e pareri obbligatori da acquisire sul progetto in base alla normativa vigente e di riferimento di cui al successivo art.14;

A2 - Progetto esecutivo approvato: progetto esecutivo, in formato digitale non modificabile, debitamente datato e firmato da un tecnico abilitato, in cui sia descritto compiutamente l'intervento e completo di tutti gli elaborati minimi di seguito elencati:

a. relazione generale;
b. relazioni specialistiche;
c. elaborati grafici: inquadramento territoriale, planimetrie, sezioni e prospetti relativi allo stato di fatto e allo stato di progetto, particolari costruttivi; qualora l'intervento interessi strutture e impianti elaborati grafici relativi alle strutture e agli impianti;
d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, qualora l'intervento interessi strutture e impianti;
e. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
f. computo metrico estimativo;
g. quadro economico;
h. cronoprogramma dei lavori;
i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

In relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento, qualora ricorra il caso, il progetto esecutivo dovrà contenere gli ulteriori elaborati previsti dall'art.33[4] del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato dall'atto di approvazione dello stesso, emesso da parte dell'organo competente.

B1- Rilevanza finanziaria dell'intervento: atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca l'importo del finanziamento richiesto R (risorse FSC 2014-2020);

C1- Compartecipazione dell'Ente locale: atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca la compartecipazione finanziaria dell'Ente locale attraverso l'indicazione dell'importo di cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse comunali (C).

D1- Interventi che prevedono altre fonti di finanziamento: atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca la

[4] Articolo vigente ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50

compartecipazione finanziaria all'intervento mediante altre fonti di finanziamento (A), ulteriori rispetto alle risorse comunali, di cui dovranno essere specificati importi e provenienza;

E1- Tipologia dei lavori - quota superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (ad es. campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore all'80% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

E2- Tipologia dei lavori - quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (ad es. campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore al 40% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

E3- Tipologia dei lavori - quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili- efficientamento energetico: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore al 25% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di accessibilità ai diversamente abili la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

Si precisa che qualora si volesse beneficiare del punteggio premiale previsto dal parametro E – Tipologia dei lavori, dovrà essere compilata anche la tabella riportata nel Modello B con l'indicazione degli importi economici rispetto all'importo totale dei lavori, delle percentuali di incidenza degli stessi e, in caso di interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali e alle norme di accessibilità ai diversamente abili, dovranno essere esplicitati i riferimenti normativi.

Articolo 10
(Attuazione degli interventi e modalità di erogazione del finanziamento)

A seguito dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, procederà all'avvio della fase di stipula della Convenzione di finanziamento con i Beneficiari, finalizzata all'attuazione dell'intervento.

Il Beneficiario sarà tenuto anche alla compilazione e sottoscrizione, da parte del Responsabile Unico del procedimento dell'intervento finanziato, dell'*Allegato 3- Relazione tecnica intervento* al suddetto Sistema di Gestione e Controllo ed a fornire ogni ulteriore informazione e documentazione necessaria alla creazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio SGP2- GESPRO.

L'erogazione del finanziamento verrà effettuata in conformità a quanto previsto all'art. 8, comma 6 della L.R. n. 8 del 13 marzo 2018 e ss.mm.ii.

Articolo 11
(Revoca del finanziamento)

Qualora il Beneficiario non rispetti l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) alla data del 31.12.2019, e la mancata assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro questo termine, venga accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, la stessa comporterà la revoca dell'intero importo del finanziamento FSC 2014-2020 assegnato all'intervento, come previsto dal punto 6.1 del Sistema di Gestione e Controllo.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di procedere alla revoca del finanziamento qualora ricorrano gli ulteriori casi di cui all'art. 16 dello Schema di Convenzione di finanziamento allegato al presente Avviso.

Articolo 12
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione dei finanziamenti inerenti l'impiantistica sportiva. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza e di ottenere il finanziamento richiesto.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari.

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 13
(Informazioni e chiarimenti)

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimenti sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica **pi.impiantistica@regione.sardegna.it** entro il giorno **20 giugno 2018**.
I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna - Home page Struttura organizzativa/Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport/Servizi/Bandi e Gare, e nello speciale: www.sardegnasport.it.

Per informazioni contattare : 070 606 5072 - 070 606 4199 - 070 606 4347.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Simona Farris.

Articolo 14
(Normativa di riferimento)

- **D.P.R. 01/08/2011, n. 151** e ss.mm.ii. - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
  All'art. 3 è previsto che *gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie B e C,* ***sono tenuti a richiedere****, con apposita istanza, al Comando* ***l'esame dei progetti*** *di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.*
  Allegato I – attività n. 65: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, **impianti e centri sportivi, palestre**, sia a carattere pubblico che privato, con **capienza superiore a 100 persone**, ovvero di **superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m²**. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico
- **D.M. 18/03/1996** e ss.mm.ii. "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", così come modificato dal D.M. 6 Giugno 2005;
- **D.M. 19/08/1996** - Prevenzione incendi locali di intrattenimento e spettacolo;
- **Norme CONI** per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
- **L. 02/04/1968, n. 526** "Modificazioni all'art. 1 del decreto - legge 2 febbraio 1939, n. 302, riguardante la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e le modifiche dei campi sportivi e dei loro impianti ed accessori"
- **Regolamenti tecnici** delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI;
- **D.P.R. 24/07/1996, n. 503** e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- **Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773** "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e **Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 "**Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza";
- **D.P.R. 06/06/2001, n. 380** e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **D.Lgs. 09/04/2008, n. 81** e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- **Decreto 17/01/2018** "Aggiornamento per le norme tecniche per le costruzioni";
- **D. Lgs. 22/01/2004, n. 42,** e successive modificazioni, recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137- **D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139,** recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42- **Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31** Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

- **Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.** Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- **Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1300/2013/UE** " Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio";
- **Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1303/2013/UE** "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- **D.P.R. 05/02/2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **D.Lgs. 18/04/2016, n. 50** e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- **D.P.R. 05/10/2010, n. 207** e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti vigenti ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- **L.R. 13/03/2018, n. 8** "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- **Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali generali e di settore vigenti.

F.to Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

MODELLO A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della pubblica istruzione,
beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Direzione generale dei beni culturali,
informazione, spettacolo e sport
Servizio Sport, Spettacolo, e Cinema
Viale Trieste, 186 - 09123 CAGLIARI
Pec: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it

Oggetto **Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna- Area tematica 1 – Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva".**
Avviso pubblico rivolto agli Enti locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

Al fine di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto,

Il/ La Sottoscritto/a FADDA MARIO

Nato/a a MARACALAGONIS il 17/09/1956

residente a MARACALAGONIS Provincia CA

Stato ITALIANO Via/Piazza CAGLIARI, 10

Codice Fiscale: FDDMRA56P17E903L

In qualità di legale rappresentante dell'Ente locale

COMUNE DI MARACALAGONIS (*denominazione Ente)*

Con sede legale in MARACALAGONIS Via NAZIONALE n. 49

Codice Fiscale: 80011730928

CHIEDE

☑ di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto per il seguente impianto/complesso sportivo SA MURA (*specificare denominazione)* sito in via Pietro Mennea, 20 (*indicare ubicazione*) per la realizzazione del seguente intervento RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI E PAVIMENTAZIONE CAMPI TENNIS, RECINZIONI *(specificare titolo intervento)*

MODELLO A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

consistente in

RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI ELETTRICO E PAVIMENTAZIONE dei CAMPI da TENNIS, ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE, SCOLO ACQUE, REALIZZAZIONE RECINZIONI

(riportare descrizione sintetica intervento)

☑ l'importo complessivo di Euro 200.000,00 (*specificare importo del finanziamento fondi FSC 2014-2020 che si richiede)* per la realizzazione del suddetto intervento.

E a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 ss.mm.ii., consapevole di quanto previsto in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia»

☑ di essere proprietario dell' l'impianto/complesso sportivo oggetto della presente istanza di finanziamento (oppure alternativamente) /che la proprietà pubblica appartiene al soggetto pubblico COMUNE DI MARACALAGONIS (*denominazione* soggetto pubblico) con sede legale in MARACALAGONIS Via NAZIONALE n- 49 CF 80011730928 *(specificare e allegare atto amministrativo di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico);*

☑ che l'importo complessivo dell'intervento è così articolato:

IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO Tot= (R+C+A)	FONDI FSC 2014-2020 (R)	RISORSE COMUNALI (C)	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO (A)
€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00

☑ che l'intervento oggetto della presente istanza ha carattere prevalentemente infrastrutturale e che rientra tra le tipologie e condizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso in oggetto;

☑ di essere a conoscenza che l'intervento dovrà rispettare l'assunzione dell'OGV (Obbligazione Giuridicamente vincolante), ossia l'aggiudicazione dei lavori alla data del 31.12.2019, pena la revoca delle risorse FSC 2014-2020;

☑ che l'intervento ha il seguente livello di progettazione approvato DEFINITIVO-ESECUTIVO *(specificare)* che contiene tutti gli elementi minimi previsti all'art. 9 dell'Avviso pubblico;

☑ di allegare la seguente documentazione obbligatoria prevista all'Art. 9 dell'Avviso in oggetto ed in particolare:

☑ atto amministrativo, emesso da parte dell'organo competente, _____ *(specificare estremi atto);*

MODELLO A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

☑ progetto definitivo, in formato digitale non modificabile, debitamente datato e firmato da un tecnico abilitato, in cui venga descritto in maniera puntuale ed esaustiva l'intervento oggetto di richiesta di finanziamento, completo di tutti gli elaborati minimi di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;

☑ atto di approvazione del progetto definitivo emesso da parte dell'organo competente_____(*specificare estremi atto);*

☑ di non avere avviato le procedure relative all'affidamento dei lavori alla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, ossia non aver pubblicato la gara d'appalto dei lavori, ovvero inviata la lettera d'invito;

☑ che l'intervento non interessa esclusivamente gli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, così come definiti all'art. 2 dell'Avviso in oggetto;

☑ che la destinazione d'uso dell'impianto sportivo verrà mantenuta tale per almeno 5 anni dal completamento dell'intervento (data dell'ultimo pagamento effettuato dal Beneficiario);

☑ che il Responsabile Unico del Procedimento è p.i.e. MAURO ETZI Nato/a a MARACALAGONIS il 16/04/1963
CF TZEMRA63D16E903L e-mail mauro.etzi@comune.maracalagonis.ca.it tel. 0707850224

☑ di aver preso visione dell'Avviso pubblico e dello schema di Convenzione di finanziamento, e di accettare completamente e incondizionatamente tutte le condizioni ivi contenute;

☑ di autorizzare l'invio, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), di tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso in oggetto, specificando che l'e-mail PEC a cui vanno inviate eventuali richieste e/o comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale è la seguente:

e-mail PEC: protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it ;

☑ di essere informato, ai sensi della normativa vigente, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 ss.mm.ii., consapevole di quanto previsto in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia»

☑ secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico in oggetto di poter beneficiare del seguente punteggio premiale per ciascun parametro e di allegare la seguente documentazione obbligatoria prevista:

PARAMETRO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO SOGGETTO RICHIEDENTE*	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA ALLEGATA
A) LIVELLO DI CANTIERABILITA'	**30**		

MODELLO A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

A1	Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli	15	15	Dichiarazione relativa al possesso di tutte le autorizzazioni e pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente (Mod. B)
A2	Progetto esecutivo approvato	15	15	copia del progetto esecutivo approvato, contenente tutte le caratteristiche e gli elementi di cui all'Art. 9 dell'Avviso pubblico
B)	**RILEVANZA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO**	**10**		
B1	**Rilevanza finanziaria dell'intervento**: importo del finanziamento richiesto (R) rispetto al finanziamento massimo erogabile (R max = 200.000) P = (R/Rmax) x 10	10	2	atto amministrativo emesso da organo competente da cui si evinca l'importo del finanziamento R (Risorse FSC 2014-2020) richiesto
C)	**COMPARTECIPAZIONE**	**20**		
C1	**Compartecipazione dell'Ente locale**: compartecipazione dell'Ente locale (C) in relazione al finanziamento richiesto (R) P = (C/R) x 50 fino a un massimo di 20 punti	20	10	atto amministrativo emesso da organo competente da cui si evinca la compartecipazione finanziaria dell'ente locale attraverso l'indicazione dell'importo di cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse comunali (C)
D)	**ALTRE FONTI**	**10**		
D1	**Interventi che prevedono altre* fonti di finanziamento** (A) > 30% del finanziamento regionale (R) * (diverse da C e dal finanziamento FSC 2007-2013)	10	0	atto amministrativo emesso da organo competente da cui si evinca la compartecipazione finanziaria all'intervento mediante altre fonti di finanziamento (A) , ulteriori rispetto alle risorse comunali, di cui dovranno essere specificati importi e provenienza
E)	**TIPOLOGIA DEI LAVORI**	**30**		
E1	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 80% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	30	30	computo metrico estimativo del livello progettuale dell'intervento articolato come previsto all'Art. 9 dell'Avviso Pubblico in relazione al parametro E1 e, nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato

MODELLO A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

				l'adeguamento
E2	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	10 (In alternativa al precedente E1)		computo metrico estimativo del livello progettuale dell'intervento articolato come previsto all'Art. 9 dell'Avviso Pubblico in relazione al parametro E2 e, nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento
E3	- Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili - efficientamento energetico	10 (Non cumulabile col precedente E1)		computo metrico estimativo del livello progettuale dell'intervento articolato come previsto all'Art. 9 dell'Avviso Pubblico in relazione al parametro E3 e, nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento
	TOTALE PUNTEGGIO	100	72	

**** Il Soggetto richiedente dovrà compilare la tabella sopra riportata con l'attribuzione del punteggio di cui potrà beneficiare calcolato ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico.***

Maracalagonis
_____ lì, _____

(luogo e data)

_____

(firma digitale del legale rappresentante)

N.B.
Il presente documento dovrà essere debitamente compilato in ogni campo e allo stesso dovrà essere allegata la documentazione obbligatoria, pena l'esclusione dalla presente procedura

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2 DELLA L.R. 13/03/2018, N. 8

(approvato con Determinazione dirigenziale n. 634 del 24.05.2018)

SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

L'anno 2018, il giorno ___ del mese di _____

TRA

l'**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna** (codice fiscale 80002870923), seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Laura Corda, domiciliata per la carica presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, come da Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 15167/67 del 22 giugno 2015;

E

L'Ente locale **COMUNE DI MARACALAGONIS** (C.F. n. 80011730928), con sede legale in MARACALAGONIS, qui rappresentato da Mario Fadda, C.F. FDDMRA56P17E903L, in qualità di SINDACO dell'Ente Locale COMUNE di MARACALAGONIS domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, di seguito denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore";

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 23/5 del 08.05.2018 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area tematica 1- Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva". Modalità di attuazione) la Giunta Regionale ha dato mandato al Servizio Sport, spettacolo e cinema affinché possa procedere all'attuazione della Linea d'Azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva" attraverso la predisposizione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per l'attuazione di un Programma di finanziamenti relativo all'Impiantistica sportiva;
- Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. ____ Prot. n. _____ del _____ è stato approvato l'Avviso pubblico e i relativi allegati rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi;

- Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. ____ Prot. n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria delle istanze finanziate in cui l'Ente locale è stato individuato come Beneficiario del finanziamento;

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Con la presente Convenzione di finanziamento, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13.03.2018, n. 8, e contenente tutti gli elementi previsti dall'Allegato 11- (*Schema di disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari di interventi finanziati e/o rendicontati nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna- FSC 2014-2020)* - al Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna - l'Assessorato disciplina gli adempimenti in capo alle parti e connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento avente ad oggetto "ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE e CAMPI DA TENNIS" dell'impianto/complesso sportivo "Sa Mura", ubicato in Maracalagonis - via Pietro Mennea, 20

Le modalità di realizzazione e le attività oggetto dell'intervento, sono dettagliatamente descritte nel progetto (definitivo o esecutivo), che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se qui non materialmente allegato.

Art. 2

Importo del finanziamento e modalità di erogazione

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'intervento di cui all'art. 1 della presente Convenzione.

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta ad € 240.000,00 (in lettere Euro Duecentoquarantamila-00).

L'importo del finanziamento a valere sui fondi FSC 2014-2020 ammonta ad € 200.000,00 (in lettere Euro Duecentomila-00).

(Eventuale) La copertura finanziaria dell'intervento è garantita anche da risorse comunali e/o da altre fonti di finanziamento per un importo complessivo pari a € 40.000,00 così articolati: € 40.000,00 a valere su risorse comunali ed € 0,00 a valere su altre fonti di finanziamento.

L'erogazione del finanziamento a valere sui fondi FSC 2014-2020 avverrà nel rispetto dell'art. 8, comma 6 della L.R. 13.03.2018, n. 8, ossia verrà corrisposto al Beneficiario l'intero importo del finanziamento contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione del finanziamento.

Art. 3

Adempimenti generali del Beneficiario

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario è tenuto a:

a. assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità. Per le parti attinenti, le norme a cui fare riferimento sono:

   1. Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1300/2013/UE " Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio";
   2. Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1303/2013/UE "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
   3. Delibera CIPE n. 25/2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014. (Delibera n. 25/2016).
   4. Delibera CIPE n. 26/2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse - (Delibera n. 26/2016).
   5. D.P.R. 05/02/2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
   6. D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

7. L.R. 13/03/2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
8. Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, approvato con DGR n. 37/9 del 1.08.2017 e aggiornato con Determinazioni del Direttore Generale della Presidenza n. 11 del 16.01.2018 e n. 254 del 11.04.2018;

b. assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile per la quota eccedente il finanziamento richiesto, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell’intervento.
c. realizzare l’intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale;
d. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l’intervento cofinanziato;
e. non modificare la destinazione d’uso dell’intervento prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento (data dell’ultimo pagamento effettuato dal Beneficiario);
f. acquisire dalle Amministrazioni interessate, ove d’obbligo e prima di pubblicare la gara di appalto, i nulla-osta, le autorizzazioni, le concessioni e i permessi necessari per eseguire i lavori;
g. consegnare al Servizio Sport, spettacolo e cinema copia del progetto esecutivo (su formato digitale) dell’operazione finanziata, qualora non sia stato già trasmesso.

Art. 4

Adempimenti specifici del Beneficiario: Nomina e compiti del RUP

Il Beneficiario, come previsto dall’art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii e dall’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalle suddette norme.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalle norme citate, deve:

a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla Convenzione;
b. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;

c. richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della Convenzione;

d. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente all'intervento secondo le modalità indicate all'art. 10 della presente Convenzione;

e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

f. comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;

g. effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;

h. effettuare i controlli sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, del D. Lgs 50/2016, nei confronti dei soggetti aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi tecnici, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento.

Art. 5

Adempimenti specifici del Beneficiario: Richiesta del CUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", deve provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo la procedura definita dal CIPE (http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp).

Art. 6

Adempimenti specifici del Beneficiario: Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

Il finanziamento FSC costituisce, per il Beneficiario, entrata con destinazione specifica. L'importo del finanziamento è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, imprevisti ecc.). Il finanziamento è omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Il Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, deve provvedere a:

a. iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria;

b. tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento come precisato ai punti 4.2.3 e 7 del SIGECO;

c. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;

d. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

Art. 7

Obbligazioni giuridicamente vincolanti

Il Beneficiario è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del **31 dicembre 2019** l'**Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)**, come indicato dalle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016.

La mancata assunzione di OGV entro questo termine, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporta la revoca delle risorse FSC 2014-2020 assegnate per l'intervento.

Inoltre, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale portasse ad accertare, in relazione all'intervento oggetto della presente Convenzione, il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari (quali risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente), la Regione provvederà ad applicare la sanzione della revoca di risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%, come precisato al punto 6.1 del SIGECO.

L'OGV[1] è definita come *"l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo".*

L'OGV s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016; ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse.

Art. 8

Ammissibilità delle spese e varianti

Sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, come precisato al punto 6. del SIGECO, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014, a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Inoltre, in generale, nel rispetto delle finalità del Fondo di Sviluppo e Coesione e come indicato dalla DGR n. 5/1 del 24.01.2017, gli interventi dovranno:

- avere carattere aggiuntivo secondo il principio di addizionalità delle risorse;
- essere dotati di un piano di gestione approvato (se del caso);
- avere carattere prevalentemente infrastrutturale.

[1] Allegato alla nota n. 8625 del 17 settembre 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale

Sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese per opere edili e impiantistiche;
- le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista al punto 6 dal Sistema di Gestione e Controllo, nel D.P.R. 05/02/2018, n. 22 o comunque dalle norme vigenti in materia.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 106 e 149 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 9

Riprogrammazione delle economie

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

Le economie disponibili per riprogrammazioni, da inserire nel sistema informatico di riferimento, sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo con risorse FSC 2014-2020 e desunte dalla contabilità delle opere eseguite, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di monitoraggio.

Le economie riprogrammabili dovranno osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio regionale.

Le proposte di riprogrammazione derivanti da economie riprogrammabili seguono l'iter descritto al punto 6.2.2 del SIGECO FSC 2014-2020.

In caso di economie generate da interventi che presentano oltre al finanziamento FSC 2014-2020 un cofinanziamento proveniente da risorse comunali o da altre fonti, le stesse verranno ripartite in misura percentuale rispetto agli importi delle diverse fonti di finanziamento dell'intervento.

Art. 10

Corretta tenuta del fascicolo

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'intervento[2], come precisato al punto 7. del SIGECO, contenente gli atti relativi alla stessa (provvedimenti di assegnazione del finanziamento del

[2] I documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche della programmazione FSC devono essere conservati sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000) su supporti comunemente accettati (compresa la corretta conservazione in formato digitale. Conformemente al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82 del 07.03.2015 e ss.mm.ii. – le cui modalità

fondo FSC 2014-2020, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..), e dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato di seguito il contenuto minimo.

8.1 Sezione anagrafica

a. Asse tematico (codifica e titolo)

b. Tema prioritario

c. Linea d'Azione

d. Denominazione dell'intervento

e. Luogo di realizzazione dell'intervento

f. Responsabile del procedimento (nome e cognome)

g. Luogo archiviazione della documentazione afferente l'intervento

h. Stazione appaltante

i. Indirizzo

j. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)

k. Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

8.2 Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

a. Atti di ammissione al finanziamento

   a) Atto di ammissione al finanziamento

   b) Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento (Convenzione di finanziamento)

---

operative sono state definite dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e pubblicate sulla pagina web http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/conservazione

b. Responsabile del Procedimento (RUP)

   1. Atto di nomina del RUP

   2. Eventuali atti di sostituzione del RUP

c. Conferimento incarichi professionali

   1. Atti relativi alla procedura di affidamento dell'incarico: tutti gli atti relativi all'iter di affidamento (dalla determinazione a contrarre alla stipula del contratto, con particolare attenzione alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii.)

   2. Atti relativi all'esecuzione del contratto di affidamento dell'incarico: tutti gli atti relativi all'esecuzione del contratto (dal contratto al certificato di regolare esecuzione del servizio)

d. Progetto di fattibilità tecnica ed economica (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, provvedimento amministrativo di approvazione);

e. Progetto definitivo (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, verbale di validazione, provvedimento amministrativo di approvazione)

f. Progetto esecutivo (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, verbale di validazione, provvedimento amministrativo di approvazione)

g. Atti di gara dei lavori

   1. Determinazione a contrarre e relativo bando e allegati – In caso di procedura negoziata: lettera di invito con prova dell'avvenuta ricezione da parte delle ditte invitate

   2. Atti relativi alla pubblicazione del bando

   3. Atto di nomina della commissione di gara se l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o di istituzione del seggio unico in caso di aggiudicazione al prezzo più basso

   4. Autodichiarazione indipendenza dei componenti della commissione

   5. Verbali di gara

   6. Comunicazioni ai partecipanti (ad esempio comunicazione esclusione – comunicazione apertura buste – comunicazioni intercorse relative all'anomalia o congruità dell'offerta)

   7. Richiesta di giustificativi nel caso di offerte anormalmente basse
      Atti inerenti la verifica delle giustificazioni prodotte sull'offerta anomala

   8. Atti della stazione appaltante sulla verifica dei requisiti dichiarati in capo al vincitore

   9. Comunicazione dell'aggiudicazione al vincitore e in caso di procedure non aperte (per cui dev'essere fatta una pubblicazione) anche agli altri partecipanti/ invitati alla gara

   10. Atto di approvazione dei verbali di gara e di comunicazione aggiudicazione

11. Aggiudicazione della gara compresi gli atti di verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
12. Attestazione della pubblicazione dell'aggiudicazione secondo gli obblighi previsti in base all'importo (es. copia GURI – BURAS – quotidiani) oltre all'attestazione della pubblicazione sul sito e sull'albo della stazione appaltante
13. Richieste di accesso agli atti e/o eventuali ricorsi presentati
14. Presenza di idonea polizza fidejussoria a titolo di cauzione definitiva e fidejussione per eventuali anticipi erogati
15. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
16. Contratto di appalto

h. Esecuzione dei lavori

1. Verbale di consegna dei lavori - eventuali verbali di consegna anticipata dei lavori
2. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri e autorizzazioni
3. Se ricorre, perizia di variante in corso d'opera (elaborati tecnici e contabili)
4. Atto di approvazione della perizia di variante e nuovo quadro economico
5. Se ricorre, verbale di sospensione dei lavori e/o proroga del contratto compresa richiesta di proroga da parte dell'aggiudicatario
6. Se ricorre, documentazione relativa ai subappalti (procedura autorizzativa, contratto di subappalto, documenti relativi alla tracciabilità finanziaria, pagamenti dell'appaltatore al subappaltatore con attestazione dell'accredito)
7. Certificato di ultimazione lavori
8. Relazione del DL sul conto finale
9. Relazione del RUP sul conto finale
10. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione
11. Atto di approvazione collaudo
12. Atto di approvazione del quadro economico a consuntivo
13. Eventuale valutazione circa la possibilità che sia un progetto generatore di entrate

i. Adempimenti relativi alla pubblicità, di cui all'art. 12 della presente Convenzione

j. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti di cui al precedente punto i)

1. ***Sezione Contabile e finanziaria***:
   a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'intervento
   b. Determinazioni regionali di liquidazione del finanziamento
   c. Documentazione relativa agli incarichi tecnici (fatture, certificati di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti ritenute d'acconto, versamenti IVA…)
   d. Documentazione relativa ai lavori (SAL, certificati di pagamento, fatture, DURC, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti IVA…)
   e. F24 relativi al versamento delle ritenute e dell'IVA (split payment) e diogni altro contributo previdenziale previsto dalla normativa vigente
   f. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate.

Il Responsabile di Linea d'Azione potrà in ogni momento richiedere di prendere visione e/o richiedere di inviare tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

Art. 11

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'art. 8 comma 5 della L.R. 13/03/2018, n. 8 così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 25/19 del 3 maggio 2016.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario, per l'intervento cofinanziato o rendicontato nell'ambito del programma FSC, è tenuto a:

a. rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;

b. osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1 della Legge 190/2012 e nell'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 134/2012;

c. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità analogamente a quanto previsto dal punto 10 e dall'Allegato 9 al SIGECO FSC 2014-2020. In particolare spetta al Beneficiario:

- l'esposizione del logo FSC nella cartellonistica di cantiere;
- l'esposizione della targa permanente con il logo FSC;
- l'inserimento del logo e degli Emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna.

Art. 13

Monitoraggio del progetto

La raccolta e l'inserimento dei dati in SGP 2 - GESPRO è di competenza del Beneficiario.

Il Responsabile di Linea d'Azione - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Strumento (RS) - associa al RUP - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Intervento (RI) - le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio SGP 2 - GESPRO.

Il RI è responsabile della veridicità del dato e può chiedere la chiusura di un progetto laddove intervengano le condizioni necessarie.

Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento.

b) trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione, con periodicità bimestrale[3] e dietro specifica richiesta quando necessario:

1. i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (da caricarsi sul sistema SGP 2 – GESPRO ed eventualmente trasmettere in via ufficiale tramite PEC); in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Beneficiario e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);

[3] Entro il giorno 6 del mese successivo al bimestre di riferimento (I bimestre – gennaio/febbraio, II bimestre – marzo/aprile, III bimestre – maggio/giugno, IV bimestre – luglio/agosto, V bimestre – settembre/ottobre, VI bimestre – novembre/dicembre).

2. qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base il Responsabile di Linea d'Azione procederà ad effettuare le attività di controllo amministrativo-contabile ed eventualmente in loco di sua competenza;
3. su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna della Programmazione FSC 2014-2020;
4. a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 5 – IL MONITORAGGIO, oltre che alle specifiche procedure operative di monitoraggio riportate nel "Manuale Utente GESPRO"[4].

Art. 14

Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e agli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di *Audit* e i funzionari autorizzati.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 4.2 – Il sistema di verifica e controllo.

[4] Pubblicato nella pagina regionale al link:
http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=14530&es=6603&na=1&n=100

Art. 15

Chiusura del procedimento

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione:

a. la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:

   1. la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;

   2. la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;

   3. gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate:

      - la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse.

b. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve provvedere al caricamento e aggiornamento dei dati relativi all'intervento concluso sulla Banca dati dell'Impiantistica sportiva in Sardegna al seguente url : http://www.sardegnasport.it/index.php?nodo=bd

Art. 16

Revoca del finanziamento

Oltre alle cause di revoca previste all'art. 7 del presente schema di Convenzione, la Regione Autonoma della Sardegna, come precisato al punto 8.1 del SIGECO, ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

Art. 17

Patto di Integrità

Il Beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'erogazione del finanziamento a favore del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in occasione dei singoli trasferimenti di risorse.

Art. 18

Disposizioni varie

La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica e in un unico esemplare, si compone di n. x (xxx) pagine a video, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi, dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).

Luogo, _____data_____

Beneficiario dell'Ente locale	Regione Autonoma della Sardegna
Il Rappresentante legale	Il Responsabile di Linea d'Azione
_____	_____

COMUNE di MARACALAGONIS
- (Città Metropolitana di Cagliari) -

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020
- Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna Area Tematica 1 – Linea di azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva" -

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO:

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA di SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE e ADEGUAMENTO alle NORME FEDERALI dei CAMPI da TENNIS nel COMPLESSO SPORTIVO "SA MURA"

RELAZIONE TECNICA, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA e QUADRO ECONOMICO dei LAVORI

MARACALAGONIS lì 26/06/2018

Committente:
Amministrazione Comunale:
via Nazionale, 49
09040 Maracalagonis (Ca)

_____

Il Tecnico:
Ing. Silvio PEDDITZI

_____

RELAZIONE TECNICA

Caratteristiche del progetto

La seguente relazione tecnica riguarda un intervento compreso nel programma di adeguamento e riqualificazione degli impianti sportivi che l'Amministrazione Comunale di Maracalagonis da tempo porta avanti con l'intento di promuovere e favorire l'attività sportiva.

A tal fine l'Amministrazione ha fatto predisporre la presente progettazione che le consente di partecipare al bando Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna Area Tematica 1 - Linea di azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva" -

Il progetto contiene le opere per L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME FEDERALI DEL COMPLESSO SPORTIVO "SA MURA" - IMPIANTO campi da TENNIS -

INQUADRAMENTO GENERALE

Gli impianti sportivi son inquadrati urbanisticamente nella zona S3 – Servizi;

Con l'adozione dell'adeguamento del territorio comunale al PAI, la zona di intervento risulta inquadrata in fascia Hi0 (Aree non soggette a fenomeni franosi) per quanto riguarda i rischi da frana e in fascia Hi1 (Aree di pericolosità idraulica moderata) per quanto riguarda il rischio idraulico.

Le opere proposte in progetto son pienamente compatibili con la destinazione urbanistica dell'area e coi vincoli esistenti.

L'area non è soggetta a vincoli paesaggistici.

SITUAZIONE IMPIANTO

Nella zona comunale "Sa Mura" sono presenti:

Spazi di attività sportiva: spazi conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive quali: calcio, tennis, atletica, pallavolo, basket, pattinaggio, etc.

Spazi e servizi di supporto: spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva comprendenti: spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, primo soccorso, locali di controllo, deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici.

Spazi e servizi accessori: spazi e servizi, non strettamente funzionali all'attività sportiva, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili.

Impianto sportivo: l'insieme di più spazi di attività sportiva di tipo diverso, che ha in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive. L'impianto sportivo comprende: lo spazio o gli spazi di attività sportiva, la zona spettatori, spazi e servizi accessori, eventuali spazi e servizi di supporto.

Complesso sportivo: uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune infrastrutture e servizi; il complesso sportivo è costituito da uno o più impianti sportivi e dalle rispettive aree di servizio annesse.

Tali interventi, sono finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adeguamento alla normativa di sicurezza;
- adeguamento alle norme federali;
- adeguamento ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva;
- adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili;
- adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici.

Gli interventi hanno carattere prevalentemente infrastrutturale e costituiscono un lotto funzionale. Il progetto non prevede forniture di arredi e di attrezzature sportive.

Nel calcolo del finanziamento sono **presenti** le seguenti tipologie di spesa:
- le spese per opere edili e impiantistiche;

- le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;

- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;

- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista al punto 6 dal Sistema di Gestione e Controllo o comunque dalle norme vigenti in materia.

La tipologia dei lavori previsti è ricompresa nella griglia di valutazione nei seguenti campi:

A) **LIVELLO DI CANTIERABILITA':** A2 - si ha in progetto esecutivo approvato;

Le opere in progetto comprendono lavori ricadenti solo nella TIPOLOGIA DEI LAVORI: E1
- Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 80% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni:
- adeguamento alla normativa di sicurezza
- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi)
- adeguamento alle norme federali

Gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza saranno:

1) Realizzazione di una parte delle recinzioni perimetrali dell'impianto;
2) Ristrutturazione dell'impianto di alimentazione e dei quadri elettrici dell'impianto di illuminazione dei campi;

Gli interventi di adeguamento alle norme federali consistono nella:

3) Sistemazione dell'impianto di scolo delle acque dei campi da gioco;

Gli interventi di riqualificazione dello spazio per l'attività sportiva consistono nel:

4) rifacimento del tappeto superficiale dei tre campi da tennis;

RECINZIONI.

L'impianto sportivo è in aperta campagna circondato da appezzamenti di terreno coltivati e soggetti al pascolo di bestiame. Per la sua messa in sicurezza, la sua custodia e la sua protezione necessita di una adeguata recinzione che impedisca in primo luogo l'intrusione di animali liberi al pascolo e limiti l'avvicinamento di zecche e parassiti stagionali facilitando la bonifica dei luoghi. Trovandosi sin dalla realizzazione i 3 campi sopraelevati mediamente di 80 ÷ 100 cm rispetto ai campi è pericoloso, essendo presenti erbacce e buche contermini, per gli atleti muoversi per recuperare le palline da gioco;

Necessita inoltre della compartimentazione di alcuni campi rispetto ad altri in quanto l'impianto è comunicante con la zona riservata al pubblico del campo di calcio adiacente.

Sono previste due tipologie di recinzione:

una in cemento armato faccia a vista che sul lato campi da gioco funge da muro di contenimento e superiormente a giorno con pannelli in orson grill per un'altezza complessiva di circa 2-2,50 dal piano di campagna più basso; l'elemento murario è previsto tutt'uno per continuità con la fondazione perimetrale ed è protetto a monte da un foglio di geotessile;

un'altra in semplice rete metallica, altezza mediamente m. 2,00, controventata con paletti metallici a separare, compartimentare e proteggere parti interne dell'impianto di diversa destinazione (esempio: parcheggi da zone spettatori);

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Necessita di messa in sicurezza in quanto il quadro elettrico di illuminazione attuale risulta logoro non protetto, non partizionato e non più a norma. Costringe, in caso di partite serali, per l'accensione o lo spegnimento dei riflettori, gli atleti a percorsi esterni ai campi in zone non illuminate e pericolose per la presenza di buche.

È previsto il rifacimento e il sezionamento di parte dei cavidotti, la realizzazione di un nuovo quadro elettrico generale e di un nuovo quadro di accensione;

SCOLO DELLE ACQUE

Le canalette trasversali ai campi sono da manutentare e da sistemare nelle parti terminali di scolo e di drenaggio a bordo campi. Sono previste le tubazioni di allontanamento dai campi e un sistema di drenaggio per un veloce e corretto smaltimento delle acque piovane;

è prevista la sostituzione di nuove tubazioni drenanti e pozzetti di allontanamento nonché un sistema di drenaggio con pietrame e fogli di geotessile;

TAPPETTO SUPERFICIALE.

L'attuale tappeto superficiale non rispetta in tutte le zone le norme federali in tutte le zone di gioco in quanto è ormai logoro e le superfici presentano inizi di formazione di buche;

Verrà ristrutturato con una nuova superficie tipo geen set che verrà adeguata sistemando la superficie attuale (realizzata su fondo di conglomerato bituminoso) da rigenerare secondo queste fasi:

1) **PREPARAZIONE**
   a. Prova planarità con acqua per controllo zone di ritenzione
   b. Livellamento zone di ritegno acqua

2) **APPLICAZIONE**
   a. Fornitura e posa in opera resina acrilica base
   b. Primo strato
   c. Secondo strato
   d. Fornitura e posa in opera resina acrilica finish
   e. Segnatura e tracciatura campo di gioco con resina acrilica bianca secondo le norme ITF (International Tennis Federation)

3) **COLORI:**
   a. Disponibili: Blu Chiaro e Scuro, Verde Chiaro e Scuro, Rosso Chiaro e Scuro.

Maracalagonis lì 26/06/2018

Committente per l'Amministrazione:

_____

IL TECNICO:
Ing. Silvio PEDDITZI

_____

Documentazione fotografica situazione attuale

Foto 1 – Situazione quadro elettrico (da adeguare alla norma) illuminazione campi– (vedi planimetria aerofotogrammetrica)

Foto 2 – Vista generale del terreno di gioco da rigenerare – (vedi planimetria aerofotogrammetrica)

Foto 3 – Particolare tipologia buche sui terreni di gioco campi da tennis – (vedi planimetria aerofotogrammetrica)

Foto 4 – Vista dal piazzale verso ingresso – (vedi planimetria aerofotogrammetrica)

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020
Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna
Area Tematica 1- Linea di azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva"

"ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME FEDERALI DEL COMPLESSO SPORTIVO "SA MURA" - IMPIANTO TENNIS - COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

QUADRO ECONOMICO
(art. 23 D.Lgvo 50/2016)

IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO		**€ 240 000.00**
DI CUI FINANZIAMENTO RICHIESTO		**€ 200 000.00**
COMPARTECIPAZIONE DELL'ENTE LOCALE		**€ 40 000.00**
E1 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA		
Recinzione campo tennis e compartimentazioni	€ 91 832.73	
Messa a norma impianto illuminazione	€ 8 633.53	
		100 466.26
E1 - RIQUALIFICAZIONE INSISTENTI SULLO SPAZIO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA		
Superfici campi da tennis	€ 48 672.16	
Superfici drenanti e scolo acque	€ 3 598.28	
		52 270.44
E1 - ADEGUAMENTO ALLE NORME FEDERALI		
Sistemazioni scolo acque	€ 4 280.12	
	€ 0.00	
		4 280.12
E1 - ALTRI INTERVENTI (importo < 20% di tutti i precedenti lavori)		
	€ 0.00	
		0.00
A. Importo TOTALE dei lavori		**157 016.82**
B. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 3 000.00
Totale lavori e oneri della sicurezza		**€ 160 016.82**
C. Somme a disposizione per:		
C1. Lavori in economia per espianto e reimpianto alberi, noli e finiture		€ 0.00
C2 IVA sui lavori e oneri della sicurezza (22%)		€ 35 203.70
C3 Rilievi, accertamenti, indagini, frazionamenti		€ 3 000.00
C4 Fondo per accordi bonari (art. 205 D.Lgs 50/2016)		€ 4 800.50
C5 Accantonamento per imprevisti e eventuali lavori in economia (max 8%)		€ 1 745.23
C6 Incentivo U.T. (art.113 D.lgs.50/2016)		€ 3 200.34
C7 Spese Tecniche per Progettazione esecutiva - definitiva		€ 14 526.28
C8 Spese Tecniche per Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e liquidazione		€ 10 050.81
C9 Contributo integrativo INARCASSA (al 4%) per spese tecniche (C8)		€ 983.08
C10 IVA (al 22%) per spese tecniche (C8)		€ 5 623.24
C11 spese pubblicità cartellonistica		€ 400.00
C12 Oneri osservatorio OOPP		€ 450.00
Totale somme a disposizione		**€ 79 983.18**
TOTALE GENERALE		**€ 240 000.00**

Maracalagonis lì 06/07/2018

Committente per l'Amministrazione:

_____

IL TECNICO:
Ing. Silvio PEDDITZI